



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 17 del 4 giugno 2021

da AIA LOMBARDIA

“Progetto LEO”. Il progetto Livestock Environment Opendata-LEO, guidato dall'Ass. Italiana Allevatori, riunisce in una banca dati digitale tutte le informazioni relative al comparto zootecnico. Le finalità sono molteplici e mirano a sostenere e migliorare la qualità delle produzioni zootecniche italiane nel rispetto del benessere animale e dell'ambiente. LEO è un'iniziativa unica in Europa che fornisce notizie accessibili per favorire lo scambio e la condivisione della filiera zootecnica e la sicurezza dei prodotti alimentari. E' finanziato dal MIPAAFT, Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Progetti PSRN 2014 – 2020 Sottomisura 16.2 (durata 2018-2023).

<https://www.aral.lom.it/progetti/progetto-leo/>

da ANCI TOSCANA

“LIFE 2021-2027”. Programma dell'UE ha come obiettivo quello di contribuire a un elevato livello di protezione ambientale e climatica, allo sviluppo sostenibile e alla realizzazione degli obiettivi dell'UE in materia di ambiente, biodiversità, clima, economia circolare energia rinnovabile ed efficienza energetica, attraverso un approccio multipartecipativo, e con un finanziamento di € 5.432.000.000. Il primo bando sarà lanciato a primavera inoltrata, con scadenza prevista in autunno.

https://ancitoscana.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=3287:life-2021-2027

da COMUNE ROSIGNANO (LI)

“Fabbrica del futuro esempio di economia green col progetto Scapigliato Alberi”. Un progetto di sviluppo sostenibile ideato dalla Società Scapigliato con la messa a dimora di 250 mila olivi su oltre 700 ettari di oliveti inerbiti (ogni ettaro di prato sarà in grado di assorbire oltre 2 ton/anno di CO₂), in 13 Comuni dell'area della Val di Fine, Bassa Val di Cecina, che compenseranno le emissioni di gas serra provenienti dal polo impiantistico di Scapigliato, per rendere l'impiego della discarica sempre più residuale e lasciare spazio alla trasformazione dei rifiuti in materie prime ed energia da poter reintrodurre all'interno dei cicli produttivi. Si tratta di un percorso che non solo adempie ad una prescrizione autorizzativa da parte della Regione, ma che valorizza un territorio a forte vocazione agricola, offrendo occasioni di lavoro e reddito. Gli investimenti della “Fabbrica del futuro” agiscono nella logica dell'economia circolare come il nuovo TMB (trattamento meccanico-biologico dei rifiuti) che seleziona i rifiuti in ingresso a Scapigliato attraverso processi più evoluti che permettano di massimizzare il recupero di materia (biometano, compost e CO₂). Vengono portati avanti, con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa con la ricerca applicata e tecnologie robotiche.

<https://www.scapigliato.it/la-fabbrica-del-futuro-esempio-di-economia-green-col-progetto-scapigliato-alberi/>

da COPAGRI

“Formazione, al via collaborazione col Consorzio Universitario Humanitas, fondato dall’Università Lumsa”. La Confederazione Produttori Agricoli-Copagri ha avviato una collaborazione con il Consorzio Universitario Humanitas, fondato dall’Università LUMSA con l’obiettivo di realizzare alta formazione. Verrà avviato un corso di perfezionamento in management e gestione delle aziende agricole, zootecniche e agroindustriali, mettendo a disposizione relatori qualificati che formeranno la figura dell’imprenditore agricolo che acquisirà le conoscenze, competenze e strumenti teorici pratici necessari ad avviare, e o migliorare gli standard delle aziende agricole e zootecniche.

<https://copagri.org/2021/05/24/formazione-al-via-collaborazione-col-consorzio-universitario-humanitas-fondato-dalluniversita-lumsa/>

da CRISBA

“Conservazione di cereali e legumi in atmosfera controllata d’azoto”. Le ricerche in atto nel laboratorio del Centro di ricerche CRISBA di Grosseto, svolte in collaborazione con numerose università italiane, hanno dimostrato che il metodo conservazione ecosostenibile di cereali e legumi in atmosfera controllata di azoto, permette di mantenere la qualità delle granaglie stoccate, previene l’attacco di funghi micotossigeni e abbate le popolazioni di insetti infestanti, senza ricorrere a fumiganti che possono lasciare residui nelle produzioni e hanno un notevole impatto ambientale. Il CRISBA ha trasferito la tecnologia dalla scala di laboratorio alla scala aziendale, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, è stato realizzato un impianto su scala reale.

<https://www.crisba.eu/it/conservazione-cereali-in-atmosfera-dazoto/>

da ENEA

“Primavera dell’Innovazione - dallo spazio all’Agrifood-Tech”. L’evento si è svolto in modalità digitale il 28 maggio, illustrando i progetti in corso e in programma e le principali tendenze del settore. Sono state ricondotte le missioni in ambienti estremi, che hanno simulato la vita degli astronauti nello spazio e la coltivazione high-tech di piante e sistemi di produzione nell’ambiente extraterrestre, nella prospettiva di portare nello spazio piante di nuova concezione come preziosa fonte di cibo e nutrienti per i pionieri dei futuri viaggi interplanetari.

<https://bioagro.sostenibilita.enea.it/eventi/primavera-dellinnovazione-spazio-allagrifood-tech>

da ENEL GREEN POWER

“Innovazioni della biodiversità per il miglioramento della sostenibilità negli impianti di energia rinnovabile”. Enel Green Power (EGP), leader mondiale nello sviluppo e gestione della produzione di energia da fonti rinnovabili, è impegnata nella gestione responsabile delle risorse naturali lungo tutte le fasi dei suoi impianti, a partire dalla progettazione, costruzione, esercizio e dismissione. A tal fine EGP è oggi alla ricerca di soluzioni innovative che creino valore condiviso, proteggendo gli ecosistemi e preservando la biodiversità intorno agli impianti, e aumentandone la resilienza ai cambiamenti climatici. La challenge, aperta fino al 25 giugno 2021 sulla piattaforma Open Innovability® del Gruppo Enel, è dedicata ad agronomi, zoologi, imprese di settore, ricercatori ed innovatori. La challenge in questione ha due punti di riferimento: SDG 13 “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico” e SDG 15 “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”.

<https://openinnovability.enel.com/projects/Biodiversity-Innovations-for-Sustainability-improvement>

da GEORGOFIL.I.T

“L’Accademia per il post COVID 19” - Nuovi inserimenti

In Altri contributi: Riflessioni sull’uso dei droni e dei dati nell’agricoltura di precisione

<https://www.georgofili.it/Media?c=e66f801e-fd5a-4ecc-be3d-f17b327f2ee8>

da ISPRA

“Agreencoltura le filiere hi-tech per la qualità e l’adattamento ai cambiamenti climatici”. Questo webinar (9 giugno 2021), organizzato in collaborazione con il CREA, è dedicato all’agricoltura hi-tech per consentire la transizione ecologica e digitale del paese

https://www.isprambiente.gov.it/files2021/notizie/ete_sapiens05_agricoltura_20210609.pdf

da OLIOFFICINA.IT

“Un corso post laurea in olivicoltura e cambiamenti climatici”. Il corso di formazione post-laurea, organizzato dal Consiglio oleicolo internazionale e l’Istituto agronomico mediterraneo di Saragozza, si terrà dal 27 settembre all’1 ottobre 2021. Gli obiettivi sono finalizzati ad affrontare le problematiche dei cambiamenti climatici e la selezione di varietà di olivo appropriate, darà indicazioni sui modelli e strumenti più innovativi. Il corso è rivolto a funzionari pubblici e privati, agronomi, tecnici ed esperti di istituti di ricerca.

https://www.oliofficina.it/media/libreria/programma_corso_postlaurea_cambiamenti_climatici.pdf

da REGIONE LIGURIA

“**Regione: parte progetto Olig+ per difendere la produzione olivicola contro la mosca dell’olivo**”.

Il progetto Olig+, finanziato dal PSR Regione Liguria, coinvolge il CeRSAA Azienda della Camera di Commercio, il Consorzio Tutela Olio Dop Riviera Ligure, la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, la Cooperativa Olivicoltori Sestresi e la Società Agricola Le Riunite. Si pone come obiettivo il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione olivicola ligure, mettendo a punto strategie di difesa fitosanitaria innovative, in particolare contro *Bactrocera oleae*, la mosca dell’olivo, la più temibile tra le tante avversità della coltura. Olig+ si pone anche un altro obiettivo, quello sui cambiamenti climatici in atto, che sono causa di cascola (precoce e/o tardiva) e di cambiamenti sulla qualità finale dei frutti, contribuendo a migliorare le tecniche di raccolta e di lavorazione in frantoio, a vantaggio della qualità per il consumatore.

<https://liguria.bizjournal.it/2021/05/regione-parte-progetto-olig-per-difendere-la-produzione-olivicola-contro-la-mosca-dellolivo/>

da TERRACE STANDARD

“**In the forest, a B.C. scientist discovers trees take care of their own**”. La notizia, pubblicata sul periodico canadese Terrace Standard, che riporta spesso notizie della vicina UBC (University of British Columbia), riguarda il lavoro della ricercatrice Suzanne Simard che sin dagli anni '90 ha effettuato indagini sulla vita degli alberi forestali, dimostrando che essi comunicano tra di loro mediante una complessa rete di funghi micorrizici, misurabile in centinaia di chilometri di micelio e connettendo vari alberi della stessa specie, ma anche di specie diversa; in modo simile alla rete del sistema informatico. Approfondendo questi aspetti si è dimostrato come i singoli alberi di una foresta "collaborino" supportandosi vicendevolmente, ad esempio, rifornendosi di principi nutritivi, così che la foresta possa vivere come un organismo unico.

<https://www.bclocalnews.com/news/in-the-forest-a-b-c-scientist-discovers-trees-take-care-of-their-own/>

da SOI

“Olivicoltura di precisione: strategie moderne per un albero antico”. Il Gruppo di Lavoro SOI "Olivo e Olio" ha organizzato questo webinar per il 10 giugno 2021, coordinato dal prof. Tiziano Caruso del Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali Università di Palermo. Interverranno esperti di università italiane e estere, ad illustrare ricerche innovative ed esperienze nel campo dell'agricoltura di precisione applicate all'olivicoltura.

<https://www.soihs.it/content.aspx?idct=3&id=2170>

da UNIONE EUROPEA

“Ripensare il packaging per le filiere alimentari circolari e sostenibili del futuro”. E' un progetto finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito di Horizon 2020, con l'obiettivo di sviluppare imballaggi alimentari sostenibili per il futuro. Vi partecipano 34 paesi con oltre 160 partecipanti da tutta Europa e con background che vanno dal marketing e design, alla scienza dei materiali e dell'alimentazione. Si crea così una rete con l'obiettivo di influenzare e armonizzare il futuro imballaggio alimentare riducendo gli sprechi alimentari, limitando l'impatto ambientale degli imballaggi e influenzando le decisioni e i responsabili politici in tutta l'UE. Il progetto è stato avviato nell'ottobre 2020 e ha una durata di 4 anni.

<https://projects.au.dk/circul-a-bility/>

“Strength2Food, finanziato dall'UE, lancia la prima guida strategica di sostenibilità per i sistemi di qualità alimentare (FQS)” Il progetto Strength2Food, finanziato dall'UE, ha lanciato la prima Guida strategica sui sistemi di qualità alimentare sostenibili (FQS), come risultato di una ricerca di 5 anni a livello europeo. La ricerca, che ha visto la collaborazione dell'Università di Parma, alla guida di un team internazionale di ricercatori provenienti dal mondo accademico, pubblico e privato, mostra gli impatti positivi di FQS legati a pratiche di produzione e consumo responsabili. Sulla base dei risultati di 26 catene del valore di riferimento, che coinvolgono diversi SQA come biologico, Denominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP) in 14 paesi, la guida presenta uno strumento essenziale per esplorare le prestazioni di sostenibilità di SQA e il loro potenziale.

<https://www.strength2food.eu/2021/04/26/eu-funded-strength2food-launches-1st-ever-food-quality-schemes-fqs-sustainability-strategic-guide/>

da UNIFI.IT

“Biodiversità, un prototipo di frutteto a cura del DAGRI”. Il Dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali (DAGRI-UNIFI), ha avviato il progetto di trasferimento dell'innovazione “FruBio-frutticoltura biodiversa”, che ha portato alla realizzazione di un prototipo di frutteto biologico in collaborazione con il Comune di Calenzano e con il contributo di Fondazione CR Firenze. L'iniziativa, è stata presentata dal responsabile dr. Valter Nencetti, e coinvolge due aziende del territorio (Semia e Casamatta). I due frutteti sono stati realizzati con la consociazione di specie e varietà diverse, che garantisce una raccolta giornaliera di alcune decine di chili di frutta fresca di qualità per un arco estivo di 4 mesi, da offrire ai mercati locali a Km 0. Il progetto FruBio consente anche un utilizzo efficiente dell'acqua, la conservazione del suolo e l'incremento di insetti utili, per un'agricoltura veramente sostenibile.

<https://www.unifimagazine.it/biodiversita-prototipo-frutteto-dagri/>